



Salute mentale e integrazione sociale: cosa non funziona?

Venerdì 22 novembre serata-evento a Roma per raccontare la residenzialità psichiatrica e aprire il dibattito sull'inclusione, l'integrazione sociale e la riabilitazione.

Dopo la chiusura dei manicomi, come e dove vivono le persone che soffrono di disagio psichico? Quanto è concreto il loro rientro nella società e, soprattutto, la società è pronta ad accoglierli?

Questi alcuni dei temi del documentario FUORI di Lucia Ceracchi girato nelle comunità riabilitative Casa Johnny e Casa Mary di Paliano, in provincia di Frosinone. La pellicola accende i riflettori su un aspetto della salute mentale raramente affrontato dai media: la vita quotidiana all'interno delle strutture di residenzialità psichiatrica.

FUORI - già in distribuzione su UAM.TV piattaforma streaming di documentari e film sull'espansione della consapevolezza, crescita personale e comprensione di visioni alternative e positive del mondo - il prossimo **venerdì 22 novembre alle 20.30 sarà proiettato al Cinema delle Province di Roma**. L'esperiente romano quest'anno, nella cornice della Mostra del Cinema di Venezia, ha ricevuto il **Premio Carlo Lizzani** assegnato dall'Associazione Nazionale Autori Cinematografici all'**esercizio più coraggioso del 2024 per l'impegno profuso nella promozione del cinema indipendente italiano e nella realizzazione di iniziative volte all'inclusione nella complicata realtà della capitale**. La proiezione di FUORI si inserisce perfettamente nel contesto delle attività che questa "Sala della Comunità" dedica all'inclusione e al sostegno del cinema sociale.

Il documentario infatti attraverso le storie di cinque persone residenti nelle comunità Casa Johnny e Casa Mary di Paliano che vivono il disagio psichico, offre uno sguardo autentico e commovente su un mondo spesso invisibile, ponendo interrogativi profondi sull'**effettiva inclusione sociale e sul percorso di reintegrazione che queste persone affrontano**. Le storie e le emozioni dei cinque protagonisti sono accompagnate dalle testimonianze dello Psichiatra Gianluca Mauro, Direttore Sanitario delle strutture, della Psicologa e Psicoterapeuta Daniela Riscolo, dell'Avvocato Marco Mampieri, legale rappresentante e dell'Amministratore Vincenzo Prisco.

"Se uno dei nostri ragazzi vi raccontasse tutti i luoghi in cui è stato ricoverato nel corso della sua vita avreste esattamente quest'immagine: la Via Crucis. - spiega lo psichiatra Gianluca Mauro - Tendenzialmente strutture come le nostre, residenziali socio riabilitative, sono tra le ultime tappe della Via Crucis. Questa Via Crucis, differentemente da quella di Gesù, si intenderebbe protesa non al golgota e alla morte, non alla crocifissione, ma al progressivo ritorno nella vita sociale, alla vita prima della malattia. Questo rientro è davvero possibile?"

L'equipe e i protagonisti del film saranno presenti in sala e interverranno per raccontare la loro esperienza. La proiezione del film sarà introdotta dalla stessa regista Lucia Ceracchi, nota per i suoi ruoli in serie TV di successo come *DOC 3*, *Don Matteo*, *Un Passo dal Cielo*, *I Fantastici 5* e *Il Re*. Appassionata al tema della salute mentale, Ceracchi continua a promuovere la sensibilizzazione su questo argomento, incontrando realtà attive nell'inclusione e nella riabilitazione.

Con *FUORI*, l'attrice e regista romana ci invita a **guardare oltre le apparenze, a interrogarci sui limiti e le possibilità della riabilitazione psichiatrica e a riflettere su come la società possa realmente diventare inclusiva**. Un appuntamento da non perdere per chiunque sia interessato a comprendere meglio il mondo della salute mentale e il valore della vera integrazione sociale.